



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone



caivimodrone@gmail.com – 377 9524964

Domenica 12 Gennaio '25

Alpe Prabello - Rifugio Cristina Alta Valmalenco - Lanzada (SO)

Ritrovo: Vimodrone MI via della Guasta ore 6,45 (davanti chiesa DTA)

Partenza: ore 7,00

Rientro: partenza da Loc. Fancia Lanzada (SO) ore 16,00 ca.

Mezzo: auto private

Responsabili: Pescarolo D. - Reduzzi M.

Difficoltà: EAI - F escursionismo in ambiente innevato.

Equipaggiamento: Sono necessari scarpe da trekking impermeabili, ghette, ramponcini o ciaspole in base all'innevamento, bastoncini, abbigliamento adatto all'ambiente innevato, cappello, guanti, borraccia thermos.

Scarpe e calze di ricambio.

Pranzo al sacco o presso il Rifugio Cristina (su prenotaz. in sede entro giovedì 9).

P.S. ciaspole e ramponcini da avere già alla partenza. In loco non c'è possibilità di affittarli. Abbiamo qualche ramponcino da affittare in sede.

Descrizione della gita:

Partenza: Loc. Fancia 1960 m. ca. – Sentiero CAI 347

Arrivo: Alpe Prabello – Rifugio Cristina 2287 m.

Lunghezza: 8 Km. circa a/r

Dislivello: + 350 m. ca.

Tempo di percorrenza: ore 4,00 ca. + soste

Fondo: sentiero innevato

Relazione escursione:

Una ciaspolata in uno dei luoghi più spettacolari per la pratica di questa attività. Nel cuore della Valmalenco raggiungeremo l'Alpe Prabello e il rifugio Cristina, un ambiente incantevole ai piedi del pizzo Scalino e con viste spettacolari sulle montagne del gruppo del Bernina e del Disgrazia.

Passati dal paese di Chiesa in Valmalenco, il nostro percorso inizierà prima di giungere alla diga di Campo Moro, in località Franscia (1960 mt). Seguendo dapprima una facile strada sterrata e poi un sentiero ben battuto ci addentreremo in un bellissimo bosco di abeti per giungere dapprima all'Alpe Campascio e poi all'Alpe Campagneda e al rifugio Ca' Runcasch (2160 mt), dove la vista comincerà a spaziare sulla sottostante Valmalenco, sulle prime vette attorno a noi e, non ultimo, sul ghiacciaio di Fellaria.

Sempre continuando lungo il sentiero 347 in leggero falsopiano, ci sposteremo verso l'Alpe Prabello dove sembrerà di entrare in una favola, con le baite sommerse dalla neve fino ai tetti e con il rifugio Cristina (2287 mt) pronto ad accoglierci al caldo. Costruito nel 1924 da Ersilio Bricalli e dedicato alla moglie Cristina il rifugio è ancora gestito dalla stessa famiglia, giunta ormai alla 4° generazione. Sopra di noi sverterà la possente mole del pizzo Scalino, il Cervino della Valmalenco che con i suoi 3323 metri domina la valle.

Per il ritorno seguiremo a ritroso il percorso fatto all'andata.

